

Photo by  
Stefano Tempo

# IN THE HEART OF SALÒ

12 GIUGNO 2021

## IN THE HEART OF SALÒ PILLOLE DA SALÒ

È la rubrica dell'*Infopoint di Salò*

per scoprire e valorizzare la nostra città in collaborazione con la *biblioteca di Salò*, il portale *Visit Salò Garda*, la *Comunità del Garda* e *Welfare Network* per la diffusione e per questa settimana l'*Avis di Salò*.

Riceverete quindi delle pillole sulla storia - e non solo - su Salò dalla *newsletter web* dell'Infopoint, in formato *cartaceo* presso la biblioteca, come *aggiornamenti* sui profili social del portale Visit Salò, sul sito della Comunità del Garda o anche sulla testata Welfare Network.

**Il 14 giugno ricorre la Giornata Mondiale delle Donatrici e dei Donatori di Sangue** e vi raccontiamo la storia dell' Avis di Salò, perché donare è importante...

Come sempre, **riscoprite il territorio che vi circonda, non come turisti, ma come ospiti** (cit. *Davide Rampello*).



12 GIUGNO 2021 **INFOPOINT** IN THE HEART OF SALÒ  
GIORNATA MONDIALE DELLE DONATRICI  
E DEI DONATORI DI SANGUE



Photo by Avis Salò

Ogni 14 giugno ricorre la **Giornata Mondiale dei Donatori di Sangue** e, su suggerimento del Presidente della Biblioteca, abbiamo chiesto una collaborazione con la sezione **Avis di Salò**, dedicando così la newsletter odierna alla Giornata Mondiale e agli appuntamenti in programma. Tra l'altro quest'anno il **World Blood Donor Day** si terrà proprio a Roma e anche l'Avis di Salò celebrerà la ricorrenza. Ma andiamo per ordine, come sapete, anche storicamente. Innanzitutto, si festeggia il **14 giugno, nel giorno di nascita di uno dei più importanti ricercatori in campo ematologico del Novecento Karl Landsteiner** (1868 - 1943), biologo austriaco naturalizzato statunitense,

che **scoprì i gruppi sanguigni e fu co-scopritore del fattore Rh**. È stata istituita nel 2004 dall'OMS (l'Organizzazione Mondiale della Sanità) con il sostegno delle principali organizzazioni internazionali che riconoscono la gratuità della donazione del sangue come principio fondante, vale si a dire le Federazioni Internazionali delle Organizzazioni dei Donatori di Sangue (FIODS/IFBDO), della Croce Rossa e della Luna crescente - IFRC, e la Società Internazionale di medicina trasfusionale. **Qual è lo scopo di questa ricorrenza?** Innanzitutto, si vogliono celebrare - e ringraziare - tutte le donatrici e tutti i donatori di sangue di tutto il mondo e porre l'attenzione sull'importanza del diventare **volontarie e volontari**: un vero e profondo gesto gratuito di altruismo e di attenzione verso il prossimo. **Il sangue**, infatti, è un tessuto non producibile in laboratorio ed è di **fondamentale importanza sia in caso di primo soccorso per emorragie e gravi incidenti, sia durante gli interventi, i trapianti o le trasfusioni nella cura di molte malattie**, comprese quelle oncologiche. L'obiettivo della ricorrenza è inoltre quello di far adottare politiche volte a garantire la disponibilità e l'accesso universali a terapie trasfusionali con livelli elevati e omogenei di qualità e sicurezza, tutelando al massimo anche la salute e il benessere di chi dona. **E quando nacque la sezione dell'Avis di Salò?** Il 28 ottobre 1968 fu fondata l'Avis Comunale di Salò all'interno dell'Ospedale cittadino in Piazza Sergio

**Bresciani**. La prima assemblea convocata per l'approvazione dello statuto e per l'elezione del consiglio direttivo vede l'adesione di ben 63 partecipanti, tra dirigenti sanitari ospedalieri, rappresentanti dell'Avis provinciale, medici e cittadini salodiani. **Il primo presidente fu Angelo Prestini** - nella foto il primo a sinistra - che è stato una delle figure più importanti della sezione salodiana, in quanto «una sera, tra amici, arriva una telefonata... C'era stato un grave incidente stradale a Villa di Salò e serviva del sangue. Corremmo insieme in ospedale e non appena seppi che il gruppo sanguigno del ragazzo era u-



Photo by Avis Salò

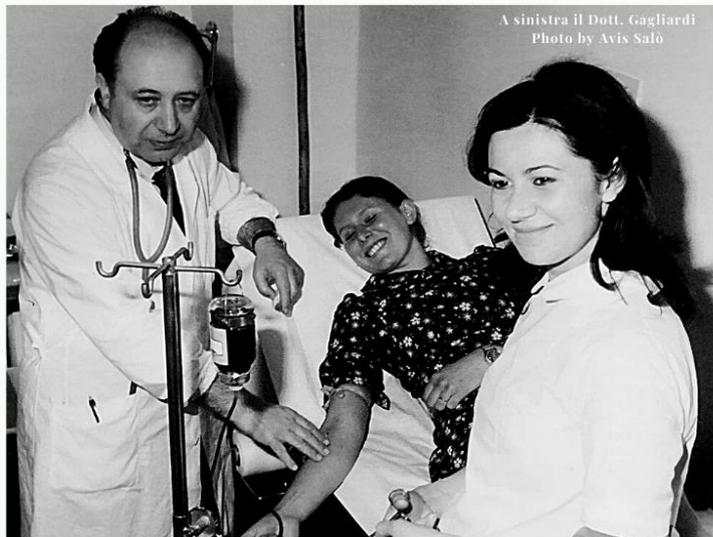
12 GIUGNO 2021

INFOPPOINT  
in LOMBARDIA Regione Lombardia

IN THE HEART OF SALÒ

## GIORNATA MONDIALE DELLE DONATRICI E DEI DONATORI DI SANGUE

-guale al mio, mi offrì immediatamente per la donazione braccio a braccio. **Il sangue dà vita.** Il ragazzo si è salvato. Dopo una serie di tentativi andati male per l'autorizzazione da parte di Brescia per creare la nostra sede (ci aveva già provato anche il Dott. Vittorio Pirlo, ndr), grazie all'allora **Sindaco di Salò, il Senatore Francesco Zane**, riuscimmo ad ottenere da una banca di Salò un prestito per lo stipendio dell'infermiera e per sistemare quella che sarebbe diventata la sede. **C'erano ruoli, ma tutti noi eravamo uguali.** Tutti amici e tutti allo stesso livello. Nonostante le numerose difficoltà che abbiamo affrontato durante i primi anni di vita dell'associazione, ciò che ci univa era l'entusias-



-simo di sapere che stavamo agendo al servizio della salute dei nostri concittadini.» Nei primi anni di vita dell'associazione si assiste anche a un incremento importante di adesioni da parte di donatori tant'è che dal 1972 iniziano a costituirsi i gruppi Avis di Gargnano, del Mollificio Bresciano, di Roè Volciano, di Toscolano Maderno e dell'Alto Garda. Questi gruppi rappresentavano l'Avis Salò nelle realtà territoriali in cui erano inseriti, diffondendo la cultura del dono e, grazie alla loro attiva partecipazione, contribuendo a organizzare giornate di donazioni di gruppo e feste nei paesi limitrofi. Tuttora alla sezione di Avis Comunale di Salò afferiscono 11 comuni con le loro relative frazioni: **San Felice del Benaco, Roè Volciano, Salò, Gardone Riviera, Toscolano-Maderno, Gargnano, Valvestino, Magasa, Tignale, Tremosine sul Garda e Limone sul Garda.** Un'altra figura di spicco per la nascita dell'Avis di Salò, a cui è stata dedicata 10 anni fa la ciclabile che collega l'Alto Garda a Salò e alla Valtenesi, è il **Dott. Ugo Gagliardi**, salodiano di origine - la mamma era la sorella del Dott. Battisti di Salò - ma nato in Molise (il padre veterinario si era trasferito), tornò a Salò dopo il conseguimento della Laurea in Medicina, come anestesista e rianimatore, presso l'Università di Padova. Grazie alla sua tenacia e intuizione e nonostante il suo carattere piuttosto riservato, è stato un pilastro della sezione salodiana. Addirittura il Presidente Prestini incominciava tutti i suoi discorsi pubblici con la



frase: **"L'Avis di Salò si chiama Dott. Ugo Gagliardi"**. Lavorando a stretto contatto con i pazienti in Ospedale, infatti, Gagliardi intuì la necessità di avere a disposizione sacche in quantità sufficienti, sopperendo così anche alle richieste delle cliniche universitarie di Milano e Pavia. Dotato di umanità, generosità e un forte carisma, gli fu assegnata la direzione sanitaria della sede Avis di Salò, contribuendo fin da subito con il suo entusiasmo ad alimentare la vita dell'associazione e aiutando ad affrontare le tante difficoltà - logistiche ed economiche - dei primi anni dalla fondazione. «Era l'anima dell'Avis -rammenta Elsa Pelizzari

TOURIST  
INFOPPOINT  
in LOMBARDIA Regione Lombardia

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE  
AVIS  
Comunale di Salò

BIBLIOTECA CIVICA  
Città di Salò

Vest  
SALÒ

COMUNITÀ del GARDA



12 GIUGNO 2021



IN THE HEART OF SALÒ

# GIORNATA MONDIALE DELLE DONATRICI E DEI DONATORI DI SANGUE

- e noi eravamo il suo seguito. Aveva sempre un consiglio per tutti.» Maurilio Vezzola ricorda che «l'idea di fare delle sottosezioni a Gargnano, Roè, San Felice era stata sua. Dividere i compiti per non far passare tutto da Salò, alleggerì la situazione e risolse molti problemi.» Mentre Carlo "Renato" Mombelli riserva parole encomiabili al Dottore Ugo e rammenta che «aveva un'umanità che oggi non si trova più nelle persone. Una volta mia moglie è stata male per una peritonite e il Dottor Pollini, un altro grande medico di Salò, l'ha fatta ricoverare a Desenzano. Appena l'ha saputo Gagliardi è corso giù, si è messo il camice e non si è più mosso finché non è stata fuori pericolo.» Per questo motivo, la sezione Avis di Salò è a lui intitolata, infatti la sezione deve moltissimo al Dottor Ugo, probabilmente la sua stessa esistenza. **Attualmente la sede Avis del nostro comune è all'ex-Ospedale e ha al suo interno circa 1500 volontarie e volontari attivi che donano il loro sangue ed è presieduta da Gianluca Banalotti.** Dall'Avis ci segnalano anche che **dal 2022 si avrà la nuova sede a Cunettone in via Enrico Fermi**, in modo da consolidare, raf-

Segnalibro dedicato realizzato dalla Biblioteca e disponibile fino a settimana prossima



COMUNALE DI SALÒ



14 GIUGNO 21  
GIORNATA  
MONDIALE DEL  
DONATORE DI  
SANGUE

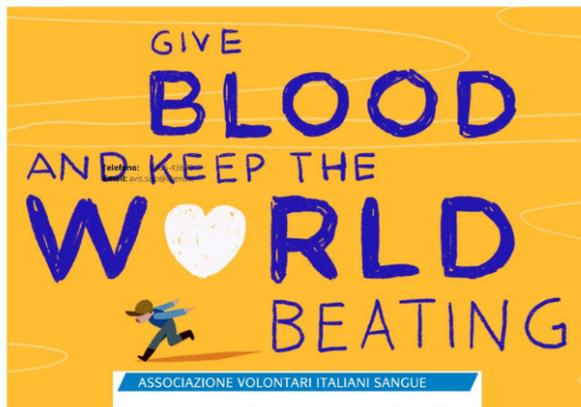


**DONARE IL SANGUE È UN GESTO DI SOLIDARIETÀ:**  
SIGNIFICA PREOCCUPARSI DI CHI STA SOFFRENDO.

IL SANGUE NON È RIPRODUCIBILE IN LABORATORIO MA È INDISPENSABILE NEI SERVIZI DI PRIMO SOCCORSO, IN CHIRURGIA, NELLA CURA DI ALCUNE MALATTIE COME QUELLE ONCOLOGICHE E NEI TRAPIANTI.

TUTTI DOMANI POTREMMO AVERE BISOGNO DI SANGUE PER QUALCHE MOTIVO. ANCHE TU.

**SE VUOI DIVENTARE DONATORE**  
AVIS SALÒ  
PIAZZA SERGIO BRESCIANI  
0365 43670  
AVIS.SALO@LIBERO.IT



**DOMENICA 13 GIUGNO**  
**MANIFESTAZIONE**  
**A SALÒ in FOSSA**  
(nei pressi dell'Orologio)  
**dalle 10:00 alle 18:00**

@avis.salo  
@Avis Salò

Telefono: +39 0365-43670  
Email: avis.salo@libero.it

**BIBLIOGRAFIA CONSULTATA**  
• Così abbiamo fatto l'Avis! dell'Avis di Salò

-forzare e ottimizzare il sistema di raccolta del sangue della Valtenesi, della bassa Vallesabbia e del Medio Garda. In questo modo si passerà a circa 3000 volontari e a 5.000 sacche di sangue raccolte all'anno. Un grande risultato. Con questa ricorrenza Mondiale, «vorremmo riuscire a sensibilizzare soprattutto tutti quei giovani ragazzi e ragazze - **ci asserisce il Presidente Banalotti - che compiuti i 18 anni si vogliono avvicinare alla cultura del dono e del volontariato. Donare infatti è un gesto gratuito, un'azione di alto profilo etico, morale e di responsabilità sociale**». Inoltre, in previsione di questa occasione, l'Avis Comunale di Salò ha organizzato per domenica 13 giugno una manifestazione in Fossa, atta a sensibilizzare la cittadinanza alla donazione di sangue. **Li troverete perciò dalle ore 10:00 fino alle ore 18:00 di domenica 13, nei pressi della Torre dell'Orologio.** Sarà possibile parlare con chi dona in merito a qualsiasi curiosità e dubbio e **sarà inoltre possibile registrarsi per essere contattati a fissare un primo appuntamento.** Infine, in accordo con l'Amministrazione Comunale, la sera di lunedì 14 giugno, la torre dell'Orologio in Fossa sarà simbolicamente illuminata di rosso. Ringraziamo il Presidente Banalotti e l'Avis di Salò per averci dato queste informazioni per la nostra newsletter. **A presto!**

